



Informativa sulla verifica del GREEN PASS

(art. 13 Regolamento UE/2016/679 “Regolamento Generale sulla protezione dei dati”)

Il D.L. 21 settembre 2021, n. 127, al fine di prevenire la diffusione dell’infezione da Sars-CoV-2, ha esteso al personale delle Amministrazioni Pubbliche di cui all’art. 1 comma 2 del D.Lgs 165/2001, ai fini dell’accesso ai luoghi di lavoro, l’obbligo di possedere e di esibire, su richiesta, la certificazione verde COVID-19 (cd Green Pass) a far data dal 15/10/2021 fino a termine di cessazione dello stato di emergenza.

Le disposizioni si applicano altresì a tutti i soggetti che svolgono, a qualsiasi titolo, la propria attività lavorativa o di formazione o di volontariato presso le predette Amministrazioni, anche sulla base di contratti esterni.

Pertanto, dal 15 ottobre, per poter accedere nei locali dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana, per lo svolgimento di un’attività lavorativa (sia in qualità di dipendente dell’Azienda o ad altro titolo), si dovrà possedere e, a controllo, esibire certificazione verde, in formato cartaceo o attraverso la lettura del QR code, ovvero certificazione di esenzione ai sensi della circolare 4 agosto 2021 n. 35309, emanata dal Ministero della Salute.

Qualora la certificazione esibita non sia valida ovvero non si sia in possesso di certificazione (Green Pass ovvero esenzione) non si potrà accedere ai locali aziendali.

Il personale dipendente dell’Azienda, qualora comunichi di non essere in possesso della certificazione verde o qualora ne risulti privo al momento dell’accesso al luogo di lavoro, è considerato assente ingiustificato fino alla presentazione della predetta certificazione, senza conseguenze disciplinari e con diritto alla conservazione del rapporto di lavoro.

Tuttavia, per i giorni di assenza ingiustificata, non sono dovuti la retribuzione né altro compenso o emolumento, comunque denominato, incluse tutte le componenti della retribuzione anche di natura previdenziale, né sono maturate ferie ovvero anzianità di servizio.

Si ricorda inoltre che l’accesso del lavoratore nei luoghi di lavoro in violazione dell’obbligo del possesso di una delle certificazioni previste, sarà comunicato alla Prefettura di Pisa che potrà applicare una sanzione da 600 a 1.500 euro, raddoppiata in caso di recidiva.

Si fornisce pertanto la presente informativa.



Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana in persona del Direttore Generale via Roma n. 67 P.I. 01310860505 e-mail: pec-aoupisana@legalmail.it

Interessati

La presente informativa è diretta a: dipendenti, collaboratori, stagisti, volontari, lavoratori ditte esterne, lavoratori somministrati e tutte le persone che accedono ai locali per lo svolgimento di un'attività lavorativa.

Finalità del trattamento

Verifica del possesso di certificazione verde (Cd. Green pass) quale obbligo di legge e misura di prevenzione del contagio e della diffusione del Covid-19 in Azienda.

Base giuridica

La base giuridica del trattamento è:

- adempimento di obblighi di legge (art. 6, par. 1, lett. c GDPR)
- interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri (art. 9, par. 2, lett. g GDPR).

In particolare, Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana tratterà i dati per l'adempimento di quanto previsto dal D.L. 127/2021, nonché per tutela della sicurezza e della salute al fine di prevenire la diffusione dell'infezione da SARS-CoV-2.

Modalità del trattamento

Il trattamento sarà effettuato da personale autorizzato ed istruito, che tratterà i dati in modo lecito, corretto e trasparente. Il trattamento consisterà in attività di verifica del possesso delle suddette certificazioni e verrà svolto con modalità informatiche, attraverso la scansione del codice QR riportato dalla Certificazione Verde mediante l'utilizzo dell'applicazione Verifica C-19 (app ufficiale del governo italiano, sviluppata dal Ministero della Salute) ovvero mediante verifica manuale/non informatica di certificazione verde presentata in copia cartacea.

L'attività di verifica del possesso di certificazione verde attraverso scansione di "QR code" ovvero verifica non informatica, non comporterà la raccolta di dati personali, in qualunque forma.



Tuttavia, con riferimento ai dipendenti dell'Azienda, nell'ipotesi in cui si debba redigere verbale di accertamento/contestazione, potranno essere raccolti dati personali strettamente necessari al detto adempimento ed all'applicazione delle conseguenti misure, in ottemperanza agli obblighi di legge in capo al Titolare.

Dati personali

Saranno trattati i seguenti dati:

- dati meramente identificativi (nome, cognome, tipologia rapporto)
- certificazione verde Covid-19 (Green Pass)

In caso di sospetto sull'identità dell'interessato potrà essere richiesta l'esibizione di un documento di riconoscimento per un raffronto con la certificazione esibita.

Conseguenze in caso di rifiuto di esibizione della certificazione

Nel caso di rifiuto dell'esibizione della Certificazione Verde, sia essa in formato cartaceo che digitale, è vietato l'accesso ai locali aziendali ovvero la permanenza negli stessi.

Diffusione e comunicazione dati

Le attività di controllo saranno effettuate da "preposti", individuati con deliberazione del Direttore Generale, i quali, a loro volta, potranno delegare detta funzione.

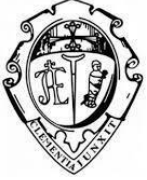
I dati personali raccolti nell'ambito dell'applicazione delle misure datoriali di cui al D.L.127/2021 saranno comunicati ad autorizzati al trattamento, ai soggetti individuati nel "Protocollo Operativo per la verifica della certificazione verde Covid-19" (adottato con delibera n. 909 del 14.10.2021), ed in particolare all'ufficio del Personale per i conseguenti adempimenti nella gestione del rapporto di lavoro.

I dati saranno altresì comunicati alle Pubbliche Autorità (es. Prefettura) per l'assolvimento degli obblighi derivanti dal D.L.127/2021.

I dati non saranno ulteriormente comunicati, diffusi ovvero trasferiti all'estero.

Conservazione

I dati personali raccolti in applicazione delle misure datoriali di cui al D.L.127/2021 saranno conservati, in modalità sia cartacea che informatizzata, fino al termine dello stato d'emergenza



previsto dalle Autorità Pubbliche, salvo periodo superiore in relazione a richieste della pubblica autorità ovvero obblighi di legge derivanti dalla gestione del rapporto di lavoro.

Diritti degli interessati

L'interessato potrà rivolgere istanza per valere i propri diritti di cui agli art. da 15 a 22 del Regolamento UE al titolare del trattamento nonché proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della protezione dei dati può essere contatto ai seguenti recapiti:

- E-mail: responsabileprotezionedati@ao-pisa.toscana.it,
- Tel. 050/995879.

Il Direttore Generale